



# Fondi di coesione, sparisce l'Agenzia per snellire la governance

## Bilancio Ue

### Funzioni e dipendenti passano al Dipartimento di Palazzo Chigi

**Carminé Fotina**

ROMA

Tutte le luci della ribalta dedicate al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Mentre si arrancava, accumulando ulteriore ritardo a quello storico, sui fondi strutturali del bilancio Ue. C'è bisogno evidentemente di una correzione di rotta per uscire da questa situazione e il governo sembra considerare necessario, per i fondi di coesione, anche modificare la governance.

Sparisce l'Agenzia per la coesione territoriale e tutte le sue attività, nonché i dipendenti e i contratti di collaborazione, passano al Dipartimento per le politiche di coesione della presidenza del Consiglio. Con questa operazione il ministro per gli Affari Ue, il Sud e il Pnrr, Raffaele Fitto, attua un progetto che diversi governi avevano accarezzato senza mai concretizzarlo. Una semplificazione delle strutture che dovrà passare per un decreto del ministro dell'Economia. Paolo Esposito, ex direttore dell'Agenzia, ha lasciato l'in-

carico nelle scorse settimane per effetto dello spoils system. La norma che compare nella bozza del decreto Pnrr che arriva domani in consiglio dei ministri prevede che, fino alla data della cessazione delle attività dell'Agenzia indicata nel decreto attuativo del Mef, le funzioni del direttore saranno svolte da un dirigente della stessa Agenzia che sarà individuato su proposta di Fitto.

In parallelo, si rafforza la struttura tecnica che a Palazzo Chigi dovrà occuparsi dei fondi di coesione. L'attuale Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione sarà trasformato in Nucleo per le politiche di coesione (Nupc) e avrà in pancia fino a 40 componenti, tra dipendenti della Pa ed esperti esterni. Tra i compiti del nuovo Nupc, che lavorerà a supporto del Dipartimento per le politiche di coesione, ci saranno anche le riprogrammazioni «afferenti alla politica di coesione, europea e nazionale», anche ai fini dell'integrazione con il Pnrr. Un punto rilevante, perché lascia apparire in controllo proprio un'idea cui ha fatto riferimento già il ministro Fitto nel corso di un'audizione parlamentare, cioè valutare anche lo spostamento di una parte dei progetti Pnrr inattuabili al 2026, scadenza del piano, sui fondi Ue del periodo 2021-2027 che hanno una chiusura di spesa più lunga, al 2029.

Domani intanto, in consiglio dei ministri, è attesa una relazione di

Fitto sui fondi comunitari e sul Fondo nazionale di sviluppo e coesione. La situazione di spesa in relazione al ciclo 2014-2020 è sempre critica. Secondo l'ultimo monitoraggio bimestrale effettuato dalla Ragioneria dello Stato lo scorso dicembre, e aggiornato al 31 agosto 2021, per quanto riguarda i fondi strutturali (Fesr, Fse, Feasr, Feamp) i pagamenti si fermano al 57% delle risorse programmate, pari a 74,2 miliardi. Gli impegni raggiungono invece il 79%.

Preoccupa se possibile ancora di più la situazione del Fondo sviluppo e coesione, su cui non gravano le scadenze di spesa europee. In questo caso, sempre al 31 agosto 2021, i pagamenti sono fermi all'8,9% delle risorse programmate, pari a 47,6 miliardi. Gli impegni raggiungono il 23,2% per cento.

Nella bozza del decreto Pnrr si prova nel frattempo a smuovere qualcosa salvando almeno una parte delle opere che erano state defianziate proprio per i ritardi di spesa dell'Fsc. Si stabilisce che il Cipess potrà con propria delibera assegnare una parte dell'Fsc 2021-2027 se per le opere in questione risultano pubblicati bandi o avvisi per l'affidamento dei lavori o per l'affidamento congiunto della **progettazione** e dell'esecuzione oppure, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, sono stati inviati gli inviti a presentare offerte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Spesa ferma al 57% per i fondi Ue e all'8,9% per l'Fsc. Domani in Cdm la relazione di Fitto**



REUTERS



**Fondi Ue.** Il governo corre ai ripari per evitare ulteriori ritardi nell'utilizzo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185509